

ASSOCIAZIONI

Esse tutti i giorni eccettuata la Domenica.
Associazioni per l'Italia 1.32 all'anno, semestrale e trimestrale in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20
L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

Col primo ottobre venne aperto l'abbonamento a tutto l'anno in corso al prezzo di Lire 8.

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

Politica in ferrovia.

Viaggiando in ferrovia lentamente ed in mala maniera come adesso mi avvenne di trovarmi in compagnia di due persone, delle quali l'una più giovane mi parve un possibile candidato alla deputazione, l'altra di certo fu deputato. I due si conoscevano tra di loro e discorrevano assieme sul tema d'attualità delle elezioni, e rivolgendosi qualche volta al terzo, che sono io, parvero invitarmi a prender parte al loro dialogo, ciò che io feci di quando in quando.

Sembrandomi, che da quella conversazione confidenziale si potesse pure ricavare qualcosa di non disutile affatto per il momento presente, ho cercato di recapitarne sostanzialmente il senso, anche se non tutto quello che venne discorso.

Io ve la mando, se mai credeste di stamparla; se no, gettatela pure nel cestino, che non me ne avrò punto a male.

Per intendersi, apporrò all'uno la parola *Ex.* all'altro ci metterò *Cand.*, e per me serberò *Elett.*

**

Cand. E così, che cosa si fa da voi per le elezioni?

Ex. Si aspetta.

Cand. Bisognerebbe pure, che qualcheduno prendesse l'iniziativa, perché urge di pronunciarsi sulle candidature.

Ex. Non dubitate, che dei candidati ce ne saranno almeno quattro volte più del bisogno. Sono i vecchi deputati, anche quelli che valgono meno, ed anzi quelli più degli altri, che vorrebbero tornare al Parlamento, e poi una quantità di giovani, che vorrebbero prendere il loro posto. I Collegi plurinominali hanno prodotto intanto questi due effetti, che i congerenti saranno molti di più, e che gli ex-deputati prendono degli accordi personali tra loro, non già sulle idee di governo, ma sulla propria elezione senza distinzione di partito.

Cand. Non me ne meraviglio, perché i vecchi partiti sono disciolti, essendo cessata la loro ragione di essere.

Ex. I vecchi partiti sono disciolti; ma restano le persone; e pochi sono quelli che, come me, rinunziano spontaneamente ad un seggio a Monte-citorio.

Cand. Non vi presentate più voi?

Ex. Io non mi sono mai presentato; ho accettato la deputazione quando altri pensò ad incaricarmene.

Cand. Non la rifiutereste quindi neppure adesso, se altri vi proponevate la candidatura?

Ex. Non credo che nessuno ci pensi; ma, se anche altri ci pensasse, crederei meglio fatto di lasciare il posto ad altri, perché non ho la pro-suzione di credermi utile, né mi opporrei a che altri che lo desidera si assumessero questo incarico. Non lodo le impazienze dei giovani aspiranti, ma se i giovani potessero servire a distruggere il vecchio ambiente politico, che mi sembra troppo viziato, crederei utile di provarli.

Cand. Pure....

Ex. Pure potrei in un solo caso addattarmi ad accettare un'altra nomina, cioè se coll'eleggere me si volesse escludere taluno di quelli il cui ideale è fuori del reale, e che manca quindi del vero senso politico.

Cand. O non avete voi pure il vostro ideale?

Ex. Ce l'ho; ma il mio ideale è di progredire camminando sempre, non già facendo salti da rompicollo, e migliorando ogni cosa sulla base dell'esistente, non di precipitare il paese nell'ignoto per correre dietro ai fantasmi che si figurano dalle nuove tempestose agitate per ogni verso da venti procellosi ed opposti. Guardate: voglio pioggia e non tempesta, acqua benefica e non rotte di fiumi ed inondazioni, che lasciano affamati e malsani quelli che non affogano.

Cand. O chi le vuole queste cose?

Ex. Nessuno direbbe di certo di volerle, ma chi le produce in fatto promette ogni bendidio agli illusi che gli credono, ingannandoli egli anche quando inganna sè stesso.

Cand. Insomma siete voi progressista, o moderato?

Ex. Sono progressista perché moderato, e sono moderato perché essendo stato sempre progressista ho imparato come si fa ad esserlo realmente e come senza moderazione non si progredisce.

Cand. Vi capisco, sebbene possa trovare in voi stesso la prova, che foste a suo tempo fra i più audaci. Però quello che io vi chiedo si è, se appartenete a quel partito che si chiama moderato, od a quell'altro che si distingue col nome di progressista. So che sedevate al centro, ma non ho tenuto dietro sempre ai vostri atti come deputato.

Ex. Avete ragione. Io contai tra gli audaci quando si trattava di conquistare per la Nazione l'esistenza; ma una volta conquistata, il primo pensiero doveva essere di conservarla e migliorarla. E per questo l'audacia spinta fino alla temerità non basta; ci vuole molto studio ed un lavoro paziente e continuo. Se non lavorate per bene il suolo, se non seminate e piantate a modo e coltivate con diligenti cure, che cosa potreste sperare di raccogliere? Badate bene, che il raccogliere per il coltivatore è una necessità, perchè vive di quello e nessuno rinuncia alla vita per un capriccio; ed anche quando la si gioca con grave pericolo di perderla è per migliorare l'esistenza per sé, o per altri. Non si merita nemmeno il titolo di eroi, se non si mette la vita per il bene.

Quanto a quello che mi domande, se sono del partito progressista, o del moderato, credo vogliate significare ministeriale, o della opposizione costituzionale, e non altro; poiché conosco tra i così detti progressisti non soltanto dei codini, ma dei retrogradi e dei clericali, mentre tra i moderati vedo dei progressisti e anzi troppo audaci. Io capisco, che in un Parlamento bisogna appartenere ad una parte, o ad un'altra, quando, se non in ogni cosa, nelle più essenziali si è con una d'accordo; ma voi stesso avete detto, che i vecchi partiti sono disciolti ora. Ed in fatto nell'uno ci sono delle potenti individualità, ma non talmente disciplinate da meritare il titolo di partito politico, di opposizione che aspira a ridivenire Governo; nell'altro, lo vedete, ci sono dei gruppi, delle com-

pagnie di ventura, come altri le chiamò, coi loro capitani, che sono pronti tanto ad andare d'accordo per spartirsi il potere, quanto a combattersi per acquistarlo. Voi conoscete la storia dei dissidenti, che ha vecchie radici nelle ambizioni e negli interessi personali, che ripullulano ad ogni momento, anche quando si fa le viste di essere d'accordo. Lo stesso Ministero attuale non è altro, che un compromesso di dissidenze, che hanno per cemento non altro che la meravigliosa dissidenza con sè medesimo del De Pretis; uomo inviso a tutti e da tutti cercato, appunto perché sa far credere di avere tutte le opinioni, non avendone altra, che quella di non doverne avere nessuna per rimanere al potere ad ogni costo. In quanto a me, io rimasi nel centro e da quel posto votai per quello che credevo il meglio, o se volete il minor male, votai contro ciò che non mi parve punto accettabile, anche sicuro che avrebbe avuto per sè la maggioranza. E ciò feci anche senza accordo col partito, perchè davvero un partito non c'è, che seguia invariabilmente dati principii e certi uomini, come nell'Inghilterra. Vorrei poi mi sapeste dire come dall'altra parte divennero progressisti certi uomini, che quando non si contano tra i retrogradi od almeno immobili per paralisa mentale, sono tra i pecoroni, che seguono chi li fece eleggere, essendo al Governo. Le medioocità si sostengono l'una l'altra coll'infittirsi tra loro, appunto come fanno le pecore. Guai però, se il pastore, od il cane sono disattenti. Esse possono precipitare tutte in una volta nel burrone.

Cand. Sì, delle pecore ce ne sono troppe, e per questo credo utile, come voi medesimo diceste, di svelchiare il Parlamento, facendo appello ai giovani, i quali non hanno sulle spalle da portare il peso del loro passato e possono venire con proposti nuovi quali si convengono alle nuove condizioni, alle nuove idee ed ai nuovi bisogni del paese. Così, credo, che si potrà operare da sè anche quella che taluni chiamano trasformazione dei partiti, pensando i nuovi più al presente ed all'avvenire del paese, che non al passato.

Elett. Io pure, se permettete, crederei utile l'innovare la rappresentanza nazionale, perchè ci potessero entrare non pochi di quelli che rimasero più a contatto col paese e ne conoscono i bisogni. Ma di grazia chi dei nuovi aspiranti si prende la cura d'investigare questi reali bisogni e d'interrogare il paese medesimo, od almeno di portare dinanzi ad esso il risultato di seri studii, coi quali sappiamo fare la propria presentazione? Io vedo, scusate, qua e là molti che fanno un grande sfoggio di rettorica, che spendono delle frasi fatte, che hanno degli specifici per tutti i mali come i ciarlatani nelle fiere, che adulano gli ignoranti, i pretensiosi, le passioni e le avidità impossibili a soddisfarsi del grande numero, per averne il facile plauso ed il voto. Non vorrei, che di questo passo si cadesse dalla padella nelle braghe. In quelli che hanno già fatto qualche cosa, anche nella formazione dell'Italia nostra potrebbero dire: « Ero anch'io di quella schiera » ei deve essere almeno il desiderio di conservare. Ed ora, per conservare, si tratta meno delle grandi cose, delle radicali riforme, d'andare, come altri dice, fino alle fondamenta per

innovare tutto, quanto di molte piccole cose, che pur troppo sfuggono ai governanti ed ai nostri rappresentanti, che si occupano più delle parti politiche, che dei miglioramenti da tutti richiesti, e se anche non richiesti, pure necessari.

Credete, che sia poco da fare per regolare la amministrazione della giustizia, ed anzi tutti i rami dell'amministrazione dello Stato, dei Comuni, delle Province? Non vi pare, che allo stesso allargamento del voto si avesse dovuto far precedere una vera educazione del Popolo italiano, sicché sapesse meglio interessarsi alla cosa pubblica e distinguere dai ciarlatani, che promettono tanto, anche l'impossibile, gli uomini modesti ed onesti, e di un vero valore?

Cand. Caro signore, l'uomo si fa colfare, ed anche errando s'impara, dice un proverbio. Per molti dei giovani deputati la stessa vita parlamentare sarà una educazione. Le stesse frasi, che a voi pajono soverchie e che pure sono necessarie quando si parla ai molti, per acquistarsi la loro benevolenza, ed anche il voto, si tramuteranno in fatti utili nell'aula parlamentare.

Elett. Purchè giunti a sedere lassù non si continui a fare mercato di ciarle, che a noi gente pratica pajono troppe ed anche punto corrispondenti a quello che il paese ha ragione di aspettarsi da' suoi rappresentanti!

Cand. Ma via: anche i vacui ciarloni saranno colà presto giudicati e messi al loro posto.

Elett. Non vedo, che ciò sia sempre; e mi sembra piuttosto, che si dimentichino più facilmente gli uomini di merito ed operosi nelle loro funzioni, che non i tribuni parolai e vantatori, che considerano il Parlamento come se fosse un teatro, o che vi si fanno la reclame per i loro clienti, o per quelli che non hanno e sperano di acquistarli, anche valendosi della loro posizione per farsi inframmettenti e chiedere al Governo per i loro amici, o clienti, immeritati favori, che tendono a corrompere le istituzioni.

Cand. Ebbene: lo scrutinio di lista, che non piace al mio amico, non politico, che sembra stanco della vita pubblica, servirà anch'esso di correttivo al male che si deploa. Non bisogna essere poi troppo pessimisti. Il rappresentante di tre, o quattro Collegi, non sarà più un deputato da campanile, ma un più vero rappresentante della Nazione.

Elett. Lo credete? Egli avrà da soddisfare le esigenze di dodicitanti di prima. Il campanile sarà più ampio e più alto di prima, e saranno molti più che daranno il tratto alla corda delle campane. È ben vero, che se i governanti facessero i sordi alle istanze dei loro amici politici, questi dovrebbero smettere. Il difetto è prima negli elettori, che vogliono fare dei deputati tanti loro agenti, pescia nei deputati, ma più ancora nei ministri, che fanno scambio di indebiti favori coi voti dei deputati.

Elett. Se permettete, aggiungerò quello che accade tra noi elettori. Quando si aveva a nominare un solo deputato, si cercava di scegliere da noi una persona nota per provato patriottismo, per onestà ed anche per intelligenza. Non tutti gli elettori a questo modo erano tali della cui stoffa si potessero fare degli uomini di Stato; ma alla fine sapevamo che erano almeno galantuomini. Ora che cosa

INSEZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affiancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.

Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccajo in Piazza V. E., e dal libraio A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

saprà il grosso numero degli elettori di quelli che verranno ad essi proposti da quei tanti Comitati, che si fanno lontano dai Collegi, e che portano la loro merce di casa in casa come fanno i commerciali girovagi, che non presentano di certo ai compratori della roba la più buona? Gli elettori del Collegio uninominale avevano da scegliere fra quei due, o tre candidati, che si contendevano l'unico seggio; ma ora che ne avranno dinanzi forse una dozzina, credete che essi possano davvero fare da sè una buona scelta? I loro voti andranno spesso perduti e prevarranno quelli che non conoscono e che si fanno precedere dal tamburone dei Comitati, o per i quali i sindaci, futuri cavalieri, prendono l'imbeccata dai prefetti.

Cand. Io credo, che alla prova le cose non andranno poi tanto male. Per via si aggiusta la somma. Così gli elettori saranno obbligati a tener dietro alla vita degli uomini politici.

Elett. Essi non ne faranno nulla, mio signore, perchè hanno altro di che dover occuparsi. Alla gente bisogna richiedere quello che essa può dare. I molti avrebbero saputo eleggere i pochi migliori del proprio Comune, che ad essi sono noti. Questi, uniti, avrebbero potuto eleggere i Deputati. Faccio voto, per il suffragio universale, ma a doppio grado. Altrimenti la rappresentanza nazionale si degraderà sempre più.

Cand. Io invece ho fede nell'avvenire, e....

*

Qui fummo interrotti dal guardiano, che ci avvisava essere noi giunti al nostro destino. Così non potei sapere in che cosa il giovane candidato riporta la sua fede per l'avvenire. Dio voglia, ch'egli abbia ragione.

Un eletto.

Le inondazioni.

Rovigo, 6. Fu tagliato l'argine a destra e sinistra del Canal Bianco presso Grimanà; le acque si avviavano al mare per Rosolina. Cercasi di salvare Donada e Costarina coll'argine Gigante e difendesi Adria coll'argine Camuzzone. Pioggia dirotta.

Venezia, 6. Il Brenta crescente aumenta i danni a Campolongo per la rotta che è aperta.

Il territorio di Cavarzere è invaso. Temevi resti inondato tutto il territorio tra l'Adige e il Po.

— Un telegramma da Rovigo alla Presidenza dice che necessiterebbe il trasporto di 30,000 persone fuori del Polesine.

Il *Deutsche Tagblatt*, che ha qualche attinenza colla Cancelleria di Berlino, paragona fra loro gli articoli della *Reforma*, del *Bersagliere* e della *Rassegna* chiamando caos certe aspirazioni meschine personali, e dichiara che le prossime elezioni hanno portata possibilmente decisiva per le relazioni estere del Regno d'Italia. E la *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, sotto forma di comunicazioni da Roma, confida che il discorso di Stradella contrerà una recisa condanna dei radicali, come un punto verso le potenze conservatrici d'Europa.

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

Portogruaro. 6 ottobre.

Se mette pietà la triste dipintura ch'è fatta di Motta nella corrispondenza inserita nel vostro n. 236, non so davvero quale sentimento desterebbe un quadro fedele delle condizioni economiche in cui versa questo disgraziato Portogruaro. Volgendo attorno lo sguardo io non vedo che miseria; fatta eccezione di poche famiglie di possidenti e di quattro o cinque di commercianti, che si reggono qualche cosa più che discretamente, il resto della popolazione o già non ha nulla, o vede con spaventevole rapidità sfumare quel poco che possiede. Lontana da ogni centro, Portogruaro

gruaro è caduta in mano ai pochi commercianti che piantarono qui le loro tende e che accumularono sostanze sopra sostanze sulle rovine delle famiglie che un tempo erano le più distinte per canto. La mia povera cittadella, che già fu centro di attivi transiti commerciali, sede di buone scuole, cui mettevano capo non solo giovani di tutto il distretto, ma ben anche non pochi dei finiti comuni friulani; conforto di larga e sincera ospitalità al forastiero, ora non è più che uno squallido ricetto di viventi stanchi, infingardi, acciuffati. E se tale è divenuta e si dimostra Portogruaro nelle annate migliori, immaginate quale non dev'essere quest'anno in cui le pioggie maledette e fredde e gravi ci hanno dove dimezzati e dove interamente guasti i raccolti delle campagne. Inondazioni veramente non ne abbiamo avute nelle parti meno basse del nostro territorio, ma nelle regioni paludose i prodotti delle risate, che per noi sono di non lieve importanza, andarono quasi interamente perduti. Pur, malgrado tanti malanni che ci stanno addosso, lo spirito della popolazione è così buono e gentile, che in brevissimo tempo il Comitato di soccorso per gli inondati seppe raccogliere oltre 900 lire; né in questa somma si comprendono le offerte raccolte dalla Curia vescovile, che si credono essere altre 3 o 400 lire. E non basta ancora. Dopo domani, domenica, verrà data un'accademia musicale a beneficio degli stessi inondati, e ad essa c'è da ripromettersi un bel concorso, giudicando dal favore con cui il paese ne accolse il progetto. In questa occasione esordirà nella sua carriera di cantante la signorina Iole Grandi, nostra concittadina, che i professori dell'istituto Marcello di Venezia preconizzarono per soprano da cartello. Immaginate quindi l'impazienza colla quale il paese attende che sbocci una delle sue rose tanto promettenti.

Ma ritorniamo al primo soggetto. Se un po' di vita può venire a Portogruaro, questa ormai non è a sperarsi se non dalla costruzione della linea ferroviaria che ci congiuga prima con Venezia per San Donà, e poi con Udine per Casarsa o per Latisana. Vero è che noi saremo sempre stranieri ai Comuni di Motta, di Oderzo e quindi di buona parte della provincia di Treviso; ma intanto pigliamo quel che si può, sperando che il resto abbia a venire di poi. L'appalto però per la costruzione del tronco San Donà-Portogruaro, che fu indetto il 19 settembre scorso, non approdò a bene; esso andò deserto per mancanza di offertenze, e ciò mentre i nostri dintorni formicolano di gente, che ha bisogno estremo di proficua occupazione. Poveri a noia per il prossimo inverno il Ministero non provvede all'appalto dei lavori ferroviari e se non pensa a imporre ai deliberatari tali patti, per cui essi non possano profitare delle ingente quantità di braccia disponibili per rimunerare sotto i limiti del giusto e dell'onesto i braccianti che impiegheranno. Parimenti desideria cadde l'asta per la costruzione del tronco ferroviario Ponte di Piave-Motta, e voi, che sapete farvi ascoltare, battete e ribatteziate perché i due incanti vengano reindetti (1).

Del movimento elettorale nel nostro collegio, poco, troppo poco, posso scrivervi. Preoccupati in generale delle afflagenti condizioni economiche, gli elettori dormono della grossa rispetto alle prossime elezioni politiche. Perciò dirvi quali saranno i nostri candidati sarebbe ora intempestivo. Prevedo però che la parte progressista riproporrà l'on. Pellegrini, se anche sfugge la Corte e lecca i ministri, mentre noi faremo di tutto perché altri non ci porti via quella incontestata potabilità finanziaria che è l'on. Maurognotto, ora deputato di Mirano.

E per oggi faccio punto, riserbandomi di rimostrarmi in vita ogni volta che l'argomento non mi dispetti.

(1) Avvertiamo il nostro corrispondente che detti esperimenti l'asta saranno rinnovati il 13 corr. presso il Ministero dei lavori pubblici e simultaneamente presso le rispettive provincie di Venezia, Treviso e Belluno.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Il ministro della guerra ha ordinato che si affrettino i lavori delle fortificazioni di Roma. Questi lavori costerebbero in otto fortini nuovi. Vi si impiegherà il personale che rimane disoccupato per la sospensione, in causa dell'inverno, delle fortificazioni alpine.

Fu definitivamente rinviata la nomina reciproca degli ambasciatori a Parigi ed a Roma, esigendo Duclerc il pieno riconoscimento del trattato del Bardo, intorno al quale Mancini mantiene le fatte riserve.

Notasi che l'Italia, militare, face circa l'affare degli ufficiali italiani non decorati in Germania. L'Esercito, credendolo inverosimile, chiede un'autorevole smentita.

Un fulmine incenerì ad Ariccia un contadino che si era ricoverato sotto un albero durante un acquazzone.

Vicenza. Leggiamo nel *Progresso* di oggi. Apprendiamo con vivo dispiacere che fra poco dovremo perdere l'egregio cav. Emilio Manfradi, consigliere delegato alla nostra Prefettura, stato traslocato a Bari. — Prodromi delle elezioni politiche?....

Nuoro. Nottetempo 40 individui armati di fucile, vestiti a foggia di Irugli e di Oliena, aggredirono in Orosei la casa del sacerdote Pittalis, maltrattaroni la famiglia, depredarono molti valori. La caserma dei carabinieri fu circondata; vi furono degli spari reciproci; i carabinieri rimasero illesi.

NOTIZIE ESTERE

Austria. Il tenente colonnello Rechberger ha testé pubblicato, per incarico avuto dalla direzione dell'archivio di guerra, un opuscolo dal titolo: *L'importanza militare di Vienna*.

Rileva come spesse volte le alleanze si mostrano fallaci. Dice che l'esercito non è in grado di dominare gli eventi guerreschi senza poter appoggiarsi sopra opere fortificate di primo ordine, fra le quali Vienna ha sempre occupato un posto importantissimo, perché là convergono di necessità tutte le combinazioni strategiche del nemico. Infine l'autore descrive il progetto delle fortificazioni di Vienna.

I giornali vienesi di ieri occupandosi di quest'opuscolo, argomentano che verrà presentata analoga proposta ancora nella prossima sessione parlamentare.

Francia. Si ha da Parigi 6: Lessps telegrafò al tribunale marziale del Cairo: Metto a disposizione di questo tribunale la corrispondenza corsa fra me ed Arabi, 16 atti fra lettere e dispacci. Da questi rilevansi che i nostri rapporti erano esclusivamente d'indole economica ed umanitaria ed escludevano affatto la politica. Trattavasi unicamente del transito del canale e della sicurezza degli europei. Mercè l'adesione di Arabi alle mie proposte, 15000 europei poterono salversi ad Ismailia e Porto Said donde rimpatriarono, i quali altrimenti sarebbero senza dubbio periti.

Inghilterra. Un dispaccio da Londra 6, reca: Il *Times* dimostra che l'Inghilterra non ha bisogno di alcun alleato per risolvere il problema egiziano; non voler essa anettere l'Egitto, ma amministrarlo soltanto per il bene comune, per cui non chiede alcuna dimostrazione di speciale favore. L'Inghilterra è alleata coll'intera Europa e non ha quindi bisogno di alcun speciale trattato che sanzioni la sua impresa.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE.

PER GLI INONDATI

Elenco 4° della Commissione provinciale per soccorsi agli inondati.

Precedenti sottoscrizioni l. 3819.84, Deputazione Provinciale l. 5000, Comitato di soccorso di Venezia l. 1000, Viale cav. Gio. Camillo Direttore della Banca Nazionale l. 20, Bianco Antonio cassiere dello id. l. 10, Osterero Delfino impiegato dello id. l. 3, Boerio Oscarne id. dello id. l. 3, Pellegrini Francesco id. dello id. l. 2, Capra Attilio id. dello id. l. 2, Pletti Guido id. dello id. l. 2, Galli Giacomo id. dello id. l. 1, De Ponte Antonio id. dello id. l. 1. — Totale comp. l. 9863.84.

Udine, 6 ottobre 1882.

Il Segretario della Commissione F. Craveri.

Offerte a favore degli inondati del Veneto raccolte dalla Commissione composta dai sigg. Giuseppe dott. Putelli e Valentino dott. Prensi.

Sclippa Antonio c. 75, Marigo Carlo l. 2, Simonutti Domenica c. 50, Piva Antonio c. 50, Plascolini Giuseppe l. 1, G. B. Belgrado l. 1, Franceschinis Giacinto l. 5, Cassacco Giuseppe l. 3, Fornara avv. cav. Cesare l. 5, Raiser Luigi l. 1, Iurizza dott. Raimondo l. 10, Mauro Luigi l. 1, Manfredi Giuseppe l. 1, Malagnani Adele l. 20, Fabris Luigi l. 5, Santi e Grassi l. 10, Plasenzotti G. B. l. 15, Tortora Giuseppe l. 1, Quargnassi G. B. c. 50, Micheloni Francesco l. 4, Marangoni Gasparo l. 1, Barnardis avv. Ugo l. 10, Pasquotti Giuseppe c. 40, Rizzi fratelli l. 10, Bosero e Sandri l. 5, Cassi Luigi l. 2, Pian Anna l. 2, Riva dott. Giuseppe l. 5, Stampetta Giovanni l. 5, Dolce Francesco l. 10, Pittani Luigi l. 1, Menini Carlo l. 2, Putelli avv. Giuseppe l. 10, Pittini fratelli l. 10, Viezzi Enrico l. 10, Battico Teresa e figli l. 30, Ganzini ab. Giuseppe l. 5, N. N. c. 70, Battazzoni avv. Angelo l. 5, Di Prampero co. Ottaviano l. 50, Milanopulo Giorgio l. 2, Pletti Luigi l. 5, Baer Carlo l. 1, Della Rovere dott. G. B. l. 10, Morgante Elvira l. 4, Freschi Pietro l. 10, Toffoli Angelo l. 3, Querini Fran-

cesco l. 1, Bressano Paolina c. 50, Luigia Girardini l. 10, De Bona Francesco l. 5, Tonini Giuseppe l. 5, Gasparotto Pietro l. 5, Gobessi Antonio l. 3, Anna Moretti Conti l. 3, Spezzotti Luigi l. 20, G. B. Maruzzi l. 2, Rigo Antonio l. 2, Conti Luigi l. 4, Brandolini Antonio l. 3, Bonvila Antonio l. 1, Quarngli Rosa c. 50, Dronin Giuseppina l. 2, Braida ing. Carlo l. 20, Flaibani Giovanni l. 1.50, Flaibani Margherita l. 1.50. Totale l. 386.30.

Offerte per gli inondati raccolte dai signori Perulli Giuseppe, Puppatti Giovanni e Molin-Pradel Giacomo.

Perulli Cesare e famiglia l. 40, Puppatti Giovanni e famiglia l. 40, Iurizza Laura c. 40, Heimann Guglielmo l. 10, Cardina Margherita l. 1, Milanesi Luigia c. 50, Vito Petracco l. 2, Lucci Vincenzo l. 2, Emerico Caneva l. 1, Pez dott. Luigi l. 3, Comitis Francesco l. 1, Gervasi G. B. l. 2, Malisani dott. cav. Giuseppe l. 10, Malisani Elisa l. 2, Malisani Isolina l. 2, Stringher Pietro l. 2, Miani Leonardo l. 1, Ant. Beltramini c. 50, Gregoratti Giuseppe l. 2, Cancelleria primo mando. Udine l. 10, Zilli Leonardo l. 1, Miani Teresa l. 1, Zubero Giovanni l. 5, N. N. l. 2, Gasparini Giuseppe e famiglia l. 15, N. N. de l. 10, Bujatti Rosa c. 10, Luigia Moreistica c. 20, Trampus Anna c. 40, Comino Rosa c. 23. — Totale l. 206.93.

Offerte raccolte dal «Giornale di Udine»:

Franceschinis Pietro L. 20.— Somme precedenti l. 110.—

Totale l. 130.—

Offerte ricevute dalla Commissione municipale di San Daniele del Friuli a beneficio dei danneggiati dalle recenti inondazioni.

(Continuazione)

Buttazzoni Daniele c. 50, Di Paoli Giovanna c. 10, Buttazzoni Santo c. 26, Buttazzoni Lucia c. 26, Buttazzoni Giovanni c. 40, Fornasiero Domenico c. 10, Auna Battigello c. 25, Braida sac. Gaspare l. 1, Concil Domenico l. 2, Sabbadini Marianna l. 2, Narducci Filippo l. 10, Ronchi co. Filippo l. 6.50, Loifo Giacomo c. 60, Conta Simeone l. 2, Clara Elisabetta c. 20, Buttazzoni Giacomo l. 2, Flora Rossa c. 30, Vignuda Giuseppe c. 50, Ciconi Luigi l. 3, Bassatti Mattia l. 5, Azzolini G. B. l. 5, Roi Maria l. 3, Mainardis Giacomo l. 1, Mouassi Giuseppe l. 2, Asquin Margherita l. 1, Micoli Giacomo c. 50, Piva Andrea c. 50, Aita Cristina l. 3, Sosteri Candido l. 4, Frittason Luigi l. 1, Pisco Luigi c. 50, Chiaro Luigi c. 30, Gonano Giovanni l. 15, Ciconi nob. dott. Francesco l. 10, Saraceni Virginia c. 42, Pellegrini Giuditta l. 2.20, Bertoni Paolo l. 2, Sigismondo Adami l. 1, Ciconi nob. sac. P. A. l. 5, Mondini Anna c. 15, Zuncino Martino l. 1, Micoli Giuseppe c. 30, G. B. Perea c. 50, Azzolini Mattia l. 5, Giacomo Adami c. 70, Mingoli Domenico c. 40, D'Affara Francesco l. 3, Flumiani Maria l. 1, Tissino Antonio l. 1, Tosolini Rosa l. 1, Contardo Maria c. 30, Vignuda Maria c. 15, Leonardi Pietro c. 10, Contardo eredi fu Biaggio l. 1, D'Affara Giovanni l. 2.	(Continua).
Capitale L. 1,047,000.— Depositi in Conto corr. 2,676,563.82 » a risparmio 288,537.29 Creditori diversi 23,246.88 Depositi a cauzione 762,252.50 » liberi 269,370.— Azionisti per residui interessi 3,143.27 Fondo di riserva 107,429.99 Fondo di riserva speciale 10,000.— Utili lordi del presente e servizio 104,647.98	L. 5,292,191.63 Passivo Capitale L. 1,047,000.— Depositi in Conto corr. 2,676,563.82 » a risparmio 288,537.29 Creditori diversi 23,246.88 Depositi a cauzione 762,252.50 » liberi 269,370.— Azionisti per residui interessi 3,143.27 Fondo di riserva 107,429.99 Fondo di riserva speciale 10,000.— Utili lordi del presente e servizio 104,647.98
	L. 5,292,191.63 Udine, 30 settembre 1882.

Personale militare. Con determinazione ministeriale 2 ottobre corrente, il tenente medico del Reggimento cavalleria Novara (5) Bartozzi Antonio è trasferito alla Direzione di Sanità militare di Bari, e il sottotenente medico nel 68 fanteria Cantarano Costantino è trasferito al reggimento cavalleria Novara.

Per gli elettori in viaggio. In attesa della notizia che pubblicherà a suo tempo la *Gazzetta ufficiale*, e ritenedendo che nelle prossime elezioni non saranno variate le norme che regolarono nelle elezioni del 1880 il viaggio a prezzo ridotto degli elettori, pubblichiamo, per norma di tutti gli interessati, gli schieramenti che seguono:

Agli elettori politici che dal luogo di loro abituale residenza si recano al proprio collegio per la elezione del deputato al Parlamento, si accorda il ribasso del 75 per cento sui prezzi ordinari di viaggio in ferrovia.

La riduzione del prezzo è accordata nei quattro giorni che precedono la votazione, per andare al collegio, nei quattro giorni successivi alla votazione, per ritornare alla residenza; e nel giorno medesimo della votazione, sempreché si possa giungere al collegio in tempo utile.

Banca di Udine

Situazione al 30 settembre 1882.

Ammontare di n. 10470 Azioni

a L. 100 L. 1,047,000.—

Versamenti effettuati a saldo

cinque decimi 523,500.—

Saldo Azioni L. 523,500.—

Attivo

Azionisti per saldo Azioni L. 523,500.—

Cassa esistente 56,823.80

Portafoglio 2,285,646.12

Anticipazioni contro deposito di valori e merci 108,601.48

Effetti all'incasso 9,798.55

Debitori diversi 95,684.84

Valori pubblici 174,731.90

Effetti in sofferenza 9,069.28

Esercizio Cambio valute 60,000.—

Conti correnti fruttiferi 404,106.78

» garantiti da deposito 465,137.63

Stabile di proprietà della Banca 37,539.03

Depositi a cauzione di funz. 75,000.—

» antecipaz. 687,252.50

» liberi 269,370.—

Mobili e spese di 1° impianto 5,300.—

Spese d'ordinaria Amministr. 24,629.72

L. 5,292,191.63

Passivo

Capitale L. 1,047,000.—

Depositi in Conto corr. 2,676,563.82

» a risparmio 288,

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité

E. E. Obliéght Parigi, 92, Rue De Richelieu

ORARIO della FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
ore 1,43 ant • 5,10 • • 9,55 • • 4,45 pom • 8,28 •	misto ore 7,21 ant omnibus • 9,43 • accelerato • 1,30 pom omnibus • 9,15 • diretto • 11,35 •	ore 4,30 ant • 5,35 • • 2,18 pom • 4,00 • • 9,00 •	diretto ore 7,37 ant omnibus • 9,55 • accelerato • 5,53 pom omnibus • 8,26 • misto • 2,31 ant

da UDINE a PONTEBBA e viceversa.

DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
ore 6,00 ant • 7,47 • • 10,35 • • 6,20 pom • 9,05 •	omnibus ore 8,56 ant diretto • 9,46 • omnibus • 1,33 pom idem • 12,28 ant	ore 2,30 ant • 6,28 • • 1,33 pom • 5,00 • • 6,28 •	omnibus ore 4,56 ant idem • 9,10 art idem • 4,15 pom idem • 7,40 • diretto • 8,18 •

da UDINE a TRIESTE e viceversa

DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
ore 7,54 ant • 6,04 pom • 8,47 • • 2,50 ant	diretto or 11,20 ant accelerato • 9,20 pom omnibus • 12,55 ant misto • 7,38 •	ore 9,00 pom • 6,50 ant • 9,05 • • 5,05 pom	• 9,77 • • 1,45 pom idem 8,08

DISTILLERIA A VAPORE
G. BUTON E COMP.
proprietà Rovinazzi.
BOLOGNA
29 medaglie

Medaglia d'oro Parigi 1878
Medaglia d'oro Milano 1881

Specialità dello Stabilimento:

Elixir Coca
Amaro di Felsina
Eucalyptus
Monte Titano
Arancio di Monaco
Lombardorum
Assortimento di Creme ed altri liquori fini.
GRANDE DEPOSITO DI VINI SCELTI ESTERI E NAZIONALI
Sciropi concentrati a vapore per bibite.
DEPOSITO DEL BENEDICTINE dell'ABBAZIA DI FECAMP.

G. FERRUCCI

UDINE

Grande Deposito d'Orologi ed Oreficerie
Decorazioni - Ordini Equestri

Cilindri a chiave	da L. 12 a L. 30
Reimontoir di Metallo	> 15 > 30
Railway Regulator	> 30 > 45
Remontoir d'argento	> 20 > 60
Cilindro d'oro a chiave	> 40 > 100
Reimontoir d'oro fino	> 70 > 200
Orologio a sveglia	> 8 > 14
Pendolo da stanza 8 giorni carico	> 10 > 25
id. regolatore	> 30 > 100
Orologio dorato con campana di vetro	> 25 > 200
Cronometri, Secondi, Indipendenti, Ripetizioni	
Cronografi a Remontoir d'oro, d'argento ed alpago	25

SPECIALITÀ IGIENICA

Elixirsalut
DEI FRATRI AGOSTINIANI DI S. PAOLO

Coll'uso di questa si vive lungamente senza altri medicamenti, senza bisogno di farsi estrarre sangue, rinvigorisce le forze, ravviva gli spiriti vitali, aguzza i sensi, toglie il fremito dei nervi, diminuisce i dolori delle articolazioni, produce ai pedagrosi un mitigamento, purga lo stomaco di tutti gli umori, grassi e mucilagini del sangue, ammazza i vermi, libera da colica, dopo pochi minuti rende lieti e mitiga il dolore agli idropici, cura e guarisce in un'ora le indigestioni, risveglia il timpano ai sordi, versa dondole, alcune gocce nelle orecchie, e turate con bambagia, purga il sangue, e ne promove le circolazioni, ed è un perfetto contrayeleno: eccita le mestruazioni alle donne, restituiscosì rimette il colore ed il buon e bell'aspetto; purga insensibilmente i dolori, con tre dosi tronca la febbre intermitente; è un preservativo contro le malattie contagiose, è un expediente, cioè risolve in poco tempo la malattia del valvolo, e lo fa sparire senza il minimo pericolo; ciò che più meraviglioso nell'uso di questo Elixirsalut che può prenderne una piccola e grande dose senza incomodo ed in ogni situazione è stato.

Prezzo alla Bottiglia con relativa istruzione L. 2,50.
Deposito e vendita presso l'Ufficio del Giornale di Udine.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

GENOVA, Via Fontane N. 10.

SUCCURSALI

MILANO - Via Broletto, 26. N. Berger.

ABBIATEGRASSO - Agezia Destefano

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificati di buona condotta.

Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da GENOVA a BUENOS-AYRES.

Rappresentante la Compagnia BORDOLESE per Nuova-York.

UDINE, Via Aquileja N. 71

SUCCURSALI

SONDRIO — D. Inveraizzi.

ANCONA — G. Venturini.

Agente della Società Generale delle Messaggerie Francesi.

COLAJANNI

Per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres - Partenze fisse 3, 12, 22, e 27 di ogni mese.

Per le stesse destinazioni a datare dal 10 Ottobre vapori a grande velocità

10 Ottobre vap. AMEDEO — 10 Novembre vap. INIZIATIVA — 10 Dicem. vap. SCRIVIA

Per Rio Janeiro (Brasile) soltanto, a condizioni vantaggiose

Partenze straordinarie il 15 Novembre vap. BERLINO — Dal 10 al 20 Dicembre vap. ATLANTICO

Per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres (da Bordeaux) 28 Ottob. e metà Nov. — Prezzi eccez.

Per Nuova-York (via Bordeaux) viaggio misto per ferrovia e battello a vapore
da GENOVA 20 Ottobre vap. CHATEAU-LEOVILLE — 20 Novembre vap. CHATEAU-LAFITE

Prezzo di terza classe fr. 140 oro - il vitto fino al 23 è a carico del passeggiere.

Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi-gratuita o passaggi anticipati, non esistendo tali vantaggi.

Dietro richiesta spediconsì circolari, manifesti, indicazioni e schiarimenti - Affrancare.

Rappresentante GIO BATTÀ FANTUZZI — UDINE, Via Aquileja 71.

8

ALLEVATORI

DI

BOVINI

Alla Farmacia di Giacomo Comessatti

a S. LUCIA

UDINE — Via Giuseppe Mazzini — UDINE

Vendesi una Farina alimentare razionale
per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nel alto, medio e basso friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrassato, con effetti pronti e sorprendenti.

Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei Vitelli. È notorio che un Vitello nell'abbandonare il latte della madre, perde circa un poco; coll'uso di questa farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei Vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne.

Una delle prove del reale merito di questa farina, è il subito aumento del latte nelle Vacche e la sua maggiore densità.

N.B. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

38

Acqua alla Regina d'Italia

soave profumo per Toeletta

SURROGANTE CON MOLTO VANTAGGIO TUTTI GLI ACETI
Acqua Felsina, Acqua Cologna, Acqua Lavanda, ecc.

ACQUA ALLA REGINA D'ITALIA, composta puramente di sostanze vegetali, le più toniche, aromatiche e salutifere che possiede la Botanica; è superiore all'acqua di Cologna e a tutte le altre composizioni in uso per la toeletta. Essa inoltre alle sue proprietà igieniche inconfondibili, riunisce un profumo il più grazioso, soave e persistente che si possa desiderare per il fazzoletto. — Prezzo L. 2. —

Si vende all'Amministrazione del Giornale di Udine.

68

80 CENTESIMI

L'OPERA MEDICA

(tipi Naratovich di Venezia)

del chimico farmacista L. A. SPELLANZON

intitolata.

80

PANTAIGEA

Questa opera medica fa conoscere la causa vera delle malattie e insegnare nello stesso tempo il modo di guarirle con facilità e sicurezza. Lo scopo dell'Autore è quello di rendersi utile ed intelligibile ad ogni classe di persone interessando a ciascheduno di conoscere i mezzi di conservare la propria salute.

Si vende al prezzo ridotto tanto presso l'autore in Conegliano, quanto presso i librai Colombo Coen in Venezia — Zuppelli in Treviso e Vittorio e Martico di Conegliano, in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine.

16

Una Scoperta Prodigiosa

In questi giorni menu gran rumore nel campo della scienza un nuovo ritrovato, la CROMOTRICOSINA, del celebre medico omeopatico dott. Giacomo Peirano, merce il quale migliaia e migliaia d'individui calvi hanno riacquistato i capelli! In vari congressi medici tenutisi recentemente, la CROMOTRICOSINA ha riportato il plauso generale. Mediante questo specifico i capelli rinascono dalla circonferenza al centro come finissima lanugine quasi invisibile, che impiega de mesi a crescere, e comincia verso le tempie e all'occipite, estendendosi in ultimo verso la fronte dove sgolano mancare per primi. La CROMOTRICOSINA (emissio capillorum cum colore) fa vedere in poche settimane e forse in meno di cento ore, all'occhio armato di lenti microscopiche, la desiderata soluzione del problema! Eri i casi infinti di guarigione, se ne citano due straordinari: Francesca Novello-Dasso, vecchia di 94 anni (Salita S. Rocco Genova) e G. B. Bonavera vecchio di anni 80 (Salita Pollaioli Genova) i quali hanno riacquistato tutti i loro capelli!

Deposito presso l'Amministrazione del Giornale di Udine. Un vasetto costa L. 6, e viene spedito dietro richiesta coll'aggiunta di soli cent. 60.

28

Una Scoperta Prodigiosa

VERNICE ISTANTANEA

per lucidare i mobili.

Senza bisogno di operai, e con tutta facilità ognuno può lucidare le proprie mobiglie con questa meravigliosa vernice.

Unico deposito in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine. — Prezzo di cent. 60 la bottiglia.

19

Un bellissimo dono.

Eleganti cassette, album e strenne contenenti le più ricercate profumerie al mite prezzo

da L. 1 a L. 1,50. — queste sono assai adatte per

regali in occasione di onomastico, natalizi, ecc.